



**Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia**  
**Via Porta Rimini, 11 - 61100 PESARO**  
**Tel.: 0721/380509 – Fax 0721/30212**

N° di Prot.: 6859

Pesaro, 27 settembre 2018

**AL SIG. QUESTORE = PESARO =**

**OGGETTO:** Sorveglianza persone fermate o in attesa di provvedimenti di espulsione.  
Richiesta circolare organizzativa e gestionale.

Sig. Questore,

abbiamo ricevuto numerose lamentele dai colleghi in servizio presso l'U.P.G.S.P. per come è stata gestita la sorveglianza di una cittadina ucraina e di un cittadino senegalese in attesa di provvedimenti di espulsione.

Questa Segreteria Provinciale SIULP condivide pienamente queste lamentele.

La mancanza di idonee celle di sicurezza nella nostra Questura rende in assoluto difficile la sorveglianza di persone fermate in attesa di provvedimenti. Inoltre, se la permanenza di una o più persone si protrae per un tempo superiore alle 24 ore tali difficoltà aumentano in modo esponenziale e pertanto dovrebbero predisposti ed organizzati degli appositi servizi di vigilanza, senza far ricadere sempre sul personale delle Volanti incarichi e responsabilità ulteriori, con il rischio anche di penalizzare il controllo del territorio.

La scorsa notte possiamo ben dire che siamo stati fortunati, non è successo niente. Non è però accettabile che un solo collega sia costretto a piantonare un cittadino straniero collocato su un materasso all'interno degli Uffici della Volante!

Tutte le direttive in merito alla custodia dei due stranieri sono state date oralmente. Se fosse successo qualcosa a chi sarebbero state imputate eventuali responsabilità?

E' probabile che con il nuovo Decreto sicurezza approvato dall'attuale Consiglio dei Ministri i casi di fermo e di espulsione di cittadini stranieri possano subire un sensibile aumento.

Per evitare che si ripetano casi del genere riteniamo sia indispensabile codificare una precisa procedura di impiego del personale, istituendo linee guida



**Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia**  
Via Porta Rimini, 11 - 61100 PESARO  
Tel.: 0721/380509 – Fax 0721/30212

chiare e precise che limitino il più possibile margini discrezionali e di errore, a tutela sia dei colleghi interessati sia delle persone in attesa di provvedimenti.

Per esempio, ieri, subito dopo l'accompagnamento in Questura dei due stranieri, in modo automatico si sarebbe dovuta predisporre una aliquota di due persone da adibire al controllo dei fermati e ricercare anche presso altre Uffici di Forze di Polizia le stanze di sicurezza idonee alla custodia dei fermati.

Innumerevoli volte abbiamo sottolineato in tutte le sedi, anche pubbliche, la carenza dei nostri organici.

Se vogliamo garantire tutti i servizi servono uomini anche perché il personale assegnato agli Uffici, sin dai primi giorni successivi al Suo insediamento, oltre a trattare le pratiche di competenza, svolge molti più servizi di O.P. e di controllo del territorio. I dipendenti dell'Ufficio Immigrazione sono sommersi da pratiche di richiedenti asilo (nel 2018 siamo tra le prime Questure in assoluto in Italia per accoglimento di istanze di protezione internazionale) e richieste di permessi di soggiorno.

Alla fine, inevitabilmente, tutto viene fatto ricadere sulle spalle dei colleghi dell'U.P.G.S.P., generando malcontento e demotivazione tra tutto il personale.

Pertanto le chiediamo precise direttive di organizzazione e gestione del personale affinché situazioni del genere non si verifichino più.

**LA SEGRETERIA PROVINCIALE SIULP**